

Corso di Laurea magistrale in
Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
(Classe 54/S, Lauree specialistiche in Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale)

PRESIDENTE prof. Alessandro Dal Piaz

Obiettivi formativi

La Laurea magistrale in Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale si propone di formare specialisti in grado di

- progettare e gestire strumenti di piano (piani generali, attuativi e di settore) e progetti urbani
- monitorare e valutare (*ex ante* ed *ex post*) politiche, piani e progetti
- interpretare processi e contesti di sviluppo locale nei quali la dimensione territoriale gioca un ruolo rilevante
- progettare e seguire l'implementazione di programmi e strumenti complessi eventualmente richiedenti forme di concertazione e partenariato fra soggetti pubblici e privati (Pru, Priu, Pit, Prusst, etc.)
- offrire un adeguato sostegno tecnico alla definizione di linee, documenti e piani strategici da parte di istituzioni, amministrazioni, imprese e associazioni, in riferimento a politiche urbanistiche, urbane e programmi di sviluppo e coesione, anche legate a iniziative e finanziamenti dell'Unione europea.

In particolare, la laurea si propone di arricchire e specializzare la formazione acquisita con la laurea di base in Urbanistica e Scienze della pianificazione territoriale e ambientale incrementando le conoscenze di tipo umanistico (antropologiche, sociali, giuridiche e storiche) e quelle tecnico-scientifiche (manageriali, valutative e ambientali) nonché le competenze progettuali in un legame stretto con le forme innovative che i processi di interesse collettivo tendono ad assumere e con la riflessione critica sulla identità e sul ruolo del laureato specialista nella società europea contemporanea.

La laurea si consegue mediante l'acquisizione di 300 Crediti Formativi Universitari (CFU), ivi compresi quelli già acquisiti con il conseguimento della Laurea di base.

Organizzazione del corso

La sequenza delle attività formative prevede:

- moduli didattici tesi a sviluppare la conoscenza delle trasformazioni e delle innovazioni negli strumenti
- moduli didattici tesi a sviluppare la capacità di lettura del territorio come costruzione di problemi e di strategie
- moduli didattici tesi a sviluppare le competenze progettuali
- moduli didattici tesi a sviluppare il controllo delle relazioni fra programma e progetto
- moduli didattici tesi a sviluppare le conoscenze e le abilità nel campo del prevedere la trasformazione: intenzionalità, regole, progetto

Ogni anno di corso contiene insegnamenti di tipo prevalentemente frontale e attività di tipo laboratoriale. E' inoltre previsto uno stage di 7 crediti, collocato al I anno.

Sbarramenti

La durata normale del Corso di Laurea magistrale in Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale è di 2 anni.

Per l'iscrizione al secondo anno di corso, lo studente deve avere acquisito, entro la sessione di esami di recupero, almeno 18 CFU. Lo studente che non si trovi in queste condizioni, sarà iscritto come ripetente al primo anno di corso. Secondo quanto previsto nel RDA (art.25), lo studente può chiedere, prima dell'inizio di ogni anno accademico, di compiere il corso di studio in tempi più lunghi di quelli ufficialmente previsti.

Sbocchi professionali

Il laureato in PTUA potrà sostenere l'esame di stato per accedere all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, nella categoria Pianificatore *senior*.

Sarà un tecnico in grado firmare piani urbanistici, territoriali ed ambientali, programmi integrati o complessi e più in generale di lavorare alla formulazione, gestione e valutazione di strumenti urbanistici tradizionali e innovativi, nonché di politiche urbane e di sviluppo locale.

Ulteriori informazioni sul Corso di Laurea saranno disponibili a breve nel sito: www.upta.unina.it

Curriculum del Corso di Laurea magistrale in Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Composizione dei 120 crediti per la laurea specialistica PTUA

| attività formative di base | Sotto settori | cfu | |
|---|--|---------------|------------|
| ecologia geografia e geologia | M.GGR/01 geografia | 4 | |
| mat, inf, stat e demografia | SECS-S/03 statistica economica o SECS-S/04 demografia | 2 | |
| rappresentazione | ICAR/06 topografia e cartografia | 2 | |
| diritto economia e sociologia | IUS/10 diritto amm.tivo e urbanistico | 4 | |
| | SPS/07 sociologia | 4 | |
| | | totale | 16 |
| attività caratterizzanti | Sotto settori | | |
| architettura e ingegneria | ICAR/14 comp. arch e urbana | 10 | |
| | ICAR/15 arch del paesaggio | 10 | |
| | ICAR/18 storia dell'arch | 2 | |
| | ICAR/20 tecnica e pianif. urb. | 11 | |
| | ICAR/21 urbanistica | 22 | |
| | ICAR/01 idraulica | 4 | |
| economia politica sociologia | ICAR/22 estimo | 4 | |
| | SPS/10 sociol. Amb e territorio | 2 | |
| | | totale | 65 |
| attività affini o integrative | Sotto settori | | |
| cultura architettonica ingegneristica e dell'ambiente | ING-IND/11 fisica tecnica amb. o ICAR/11 produzione edilizia | 2 | |
| | ICAR/05 trasporti (o 04) | 6 | |
| cultura economica | SECS-P/06 politica economica | 2 | |
| cultura umanistica | L-ART/03 storia dell'arte cont. o M-STO/04 storia contemp | 4 | |
| | | totale | 14 |
| Altre attività crediti liberi prova finale | | 7 | |
| | | 10 | |
| | | 8 | |
| | | totale | 25 |
| totale | | | 120 |

Organizzazione didattica del Corso di laurea magistrale in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale

| anno | Sem. | Tipologia | insegnamenti monodisciplinari o moduli di corsi integrati e laboratori | cfu |
|------|------|---|---|-----|
| I | 1° | <i>monodisciplinare</i> | Metodi e strumenti della ricerca sociale (SPS/07) | 4 |
| | | <i>monodisciplinare</i> | Analisi delle dinamiche urbane e metropolitane (MGGR/01) | 4 |
| | | Laboratorio 1 <i>Interpretare i territori del progetto urbano</i> | Urbanistica (ICAR/21) – C | 5 |
| | | | Analisi delle dinamiche socio-economiche urbane (SECS-S/03) | 2 |
| | | | Rappresentazione della topografia urbana (ICAR/06) | 2 |
| | | | Caratteri delle morfologie urbane e tipologie edilizie seriali e speciali (ICAR 14) | 2 |
| | | | Infrastrutture e impianti per i trasporti (ICAR/05) | 2 |
| | 2° | Laboratorio 2 <i>Prefigurare il progetto urbano</i> | Progettazione urbanistica (ICAR/21) | 6 |
| | | | Progettazione del paesaggio (ICAR/15) | 5 |
| | | | Pratiche di concertazione (ICAR/20) | 3 |
| | | | Reti infrastrutturali urbane (ICAR/01) | 4 |
| | | | Progettazione architettonica (ICAR/14) | 4 |
| | | | Storia dell'arte contemporanea (L-ART/03) | 4 |
| II | 1° | <i>Corsi integrati</i> | Sociologia del territorio (SPS/10) | 2 |
| | | | Economia applicata (SECS-P/06) | 2 |
| | | <i>monodisciplinare</i> | Storia dell'Urbanistica (ICAR/18) | 2 |
| | | Laboratorio 3 <i>Montare il progetto urbano</i> | Progettazione Urbanistica II (ICAR/21) | 7 |
| | | | Tecnica urbanistica (ICAR/20) | 4 |
| | | | Pianificazione territoriale (ICAR/20) | 4 |
| | | | Metodi e tecniche di valutazione (ICAR/22) | 4 |
| | | | Fisica tecnica e ambientale (ING-IND/11) | 2 |
| | 2° | Laboratorio 4 <i>Comunicare e gestire il progetto urbano</i> | Progettazione urbanistica III (ICAR 21) | 4 |
| | | | Architettura del paesaggio (ICAR/15) | 5 |
| | | | Diritto Urbanistico (IUS/10) | 4 |
| | | | Progettazione urbana (ICAR/14) | 4 |
| | | | Trasporti (ICAR/05) | 4 |

Contenuti formativi del Corso di Laurea magistrale in Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale (PTUA) per settori disciplinari

settori disciplinari di base (a)

Settore SECS-S/03 ANALISI DELLE DINAMICHE URBANE E METROPOLITANE

Conoscenze relative alla statistica descrittiva (variabile casuale, probabilità, misure, test sulle ipotesi), con particolare riferimento alle tecniche e agli strumenti di analisi statistica del territorio urbano.

Settore SPS/07 METODI E STRUMENTI DELLA RICERCA SOCIALE

A valle di acquisizioni generali (prospettive teoriche fondamentali, linguaggio delle scienze sociali, problematiche relative al rapporto teoria-ricerca empirica), conoscenze applicative circa la metodologia e tecnica della ricerca sociale, la politica sociale connessa alle diverse tipologie di *welfare*, l'analisi dello sviluppo, i metodi della pianificazione.

Settore M-GGR/01 ANALISI DELLE DINAMICHE URBANE E METROPOLITANE

L'insegnamento fornirà conoscenze e strumenti per interpretare, descrivere e rappresentare i contesti territoriali in termini di geografia fisica e umana del sito, con particolare riferimento alle aree metropolitane. Verranno introdotti metodi dell'analisi urbana di tipo geografico (aree d'influenza, gerarchie, armatura), i concetti di funzioni urbane, reti, territori marginali, economie regionali.

Settore ICAR/06 RAPPRESENTAZIONE DELLA TOPOGRAFIA URBANA

I contenuti scientifico-disciplinari sono inerenti alla rappresentazione delle strutture insediative urbane nel quadro di conoscenze generali circa la georeferenziazione, il rilevamento e controllo (topografia), l'elaborazione (trattamento delle osservazioni, geomatica) e restituzione (cartografia numerica, tecnica e tematica, sistemi informativi territoriali) di complessi di dati metrici e/o tematici a riferimento spazio-temporale.

Settore IUS/10 DIRITTO URBANISTICO

Lo studente deve acquisire conoscenze degli istituti del diritto urbanistico nel quadro di quello amministrativo autoritativo e consensuale. Acquisizione delle nozioni fondamentali del diritto dell'ambiente. Conoscenza delle fonti, del sistema organizzativo e delle funzioni degli enti locali.

Contenuti formativi dei settori disciplinari caratterizzanti (b)

Settore ICAR/01 RETI INFRASTRUTTURALI URBANE

I contenuti attengono alle problematiche delle reti infrastrutturali urbane a valle di acquisizioni essenziali circa il moto dei fluidi e delle grandezze trasportate nei sistemi artificiali (canalizzazioni, impianti, macchine, dispositivi); l'interazione dei fluidi con le superfici di contorno (ingegneria fluviale e costiera, idroelasticità, idraulica biologica); nonché, più in generale, la previsione ed il controllo dei fenomeni connessi col moto dei fluidi.

Settore ICAR/05 INFRASTRUTTURE E IMPIANTI PER I TRASPORTI

I contenuti scientifico-disciplinari sono finalizzati alla comprensione del ruolo urbano di infrastrutture ed impianti per i trasporti collettivi nel quadro dei fenomeni della mobilità di persone e merci, con riferimento anche alla logistica, alla gestione ed all'esercizio dei sistemi.

Settore ICAR/15 ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO

Teorie, strumenti e metodi per la progettazione e gestione dei processi connessi con le configurazioni e modificazioni del paesaggio nelle sue componenti naturali e antropiche; strumenti di indagine per la conoscenza dei caratteri fisici, ecologico-ambientali e socioculturali del territorio, con particolare attenzione alle aree urbanizzate.

Nel laboratorio verranno privilegiati gli aspetti di diagnosi, analisi e rilevamento ambientale necessari alla progettazione degli spazi aperti.

Settore ICAR/18 STORIA DELL'URBANISTICA

Al termine dell'esperienza formativa, lo studente deve dimostrare la conoscenza della storia degli assetti urbani in Europa, nei momenti ed episodi fondamentali della loro vicenda a partire dalla rivoluzione industriale, con riferimenti alla storia precedente, e nel quadro della storia politica, economica, sociale e culturale. Deve altresì dimostrare la capacità di riconoscere i vari tipi di città, l'evoluzione dei rapporti fra città e campagna e dei contesti urbani come luogo di interazione sociale e prospettiva di governo.

Settore ICAR/20 PRATICHE DI CONCERTAZIONE

Al termine dell'esperienza formativa, lo studente dovrà dimostrare di conoscere caratteri e problemi dei processi di governance della città e del territorio e saper individuare le condizioni del contesto sociale e politico per l'uso di procedure e pratiche diverse.

Attraverso la pratica di laboratorio, si matura la capacità di collaborare tecnicamente alla costruzione di politiche urbane e territoriali.

Settore ICAR/20 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Al termine dell'esperienza formativa, lo studente dovrà dimostrare di conoscere metodi e tecniche di progettazione di piani generali e specialistici di ambito urbano e territoriale, nella interazione fra funzioni di regolazione e funzioni strategiche e in una prospettiva di sostenibilità allargata.

Settore ICAR/21 URBANISTICA

Al termine dell'esperienza formativa, lo studente dovrà dimostrare di conoscere caratteri e problemi degli interventi di trasformazione urbana, di saper descrivere e analizzare i diversi contesti di intervento e di conoscere e saper valutare le condizioni d'impiego di differenti teorie e tecniche di progettazione e pianificazione.

Attraverso la pratica di laboratorio, si matura la capacità di impostare e sviluppare la progettazione di piani e interventi di trasformazione urbana e di saperne valutare gli effetti e i problemi di attuazione.

Settore ICAR/21 PROGETTAZIONE URBANISTICA

Al termine dell'esperienza formativa, lo studente dovrà dimostrare di possedere sufficienti capacità progettuali inerenti ai piani ed agli interventi di trasformazione urbana ed alla valutazione dei relativi effetti e problemi di attuazione.

Settore ICAR/22 METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE

Aspetti teorico-metodologici relativi alle logiche e ai linguaggi valutativi, rassegna sulle esperienze di valutazione, illustrazione di tecniche di valutazione come "aiuto alla decisione". Le parti di esercitazione introducono agli aspetti (economici) della *fattibilità* e alla stima dei livelli di *sostenibilità* di un piano.

Settore SPS/10 SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO

Lo studente deve acquisire conoscenze relative ai cambiamenti che hanno interessato la società moderna, il dibattito tra modernità e post-modernità, le principali istituzioni sociali. Inoltre le tematiche propedeutiche all'analisi territoriale e alcuni strumenti concettuali di natura spaziale, i diversi approcci della sociologia allo studio della città. Conoscenze relative alle popolazioni urbane, alle formazioni sociali e alle modalità d'uso della città.

Contenuti formativi dei settori disciplinari affini (c)

Settore ING–IND/11 Fisica tecnica e ambientale

Il settore studia gli aspetti fondamentali ed applicativi della termofluidodinamica, della trasmissione del calore, dell'energetica, dell'illuminazione e dell'acustica applicata sia negli ambiti dell'ingegneria industriale, civile ed ambientale sia negli ambiti della pianificazione territoriale, dell'architettura e del disegno industriale. Nel settore trovano terreno di crescita le competenze riguardanti la fisica dell'ambiente confinato (termofisica dell'edificio, termofluidodinamica ambientale, illuminotecnica, acustica ambientale), i condizionamenti ambientali per il benessere dell'uomo e la conservazione dei manufatti (comfort termico, qualità dell'aria, comfort visivo, comfort acustico, ergonomia dell'ambiente confinato, conservazione dei beni artistici ed architettonici), le metodologie di analisi ambientale (tecniche di rilevamento ed elaborazione dei dati ambientali), le tecnologie passive ed i sistemi impiantistici per il soddisfacimento dei requisiti ambientali (climatizzazione, illuminazione ed acustica), la pianificazione energetica ed ambientale e la gestione dei servizi energetici a scala territoriale, urbana ed edilizia (uso razionale dell'energia; fonti energetiche e tecnologie correlate; inquinamenti termici, atmosferici, luminosi ed acustici).

Settore ICAR/14 CARATTERI DELLE MORFOLOGIE URBANE E DELLE TIPOLOGIE EDILIZIE SERIALI E SPECIALI

Apprendimento dei riferimenti teorici essenziali relativi alle nozioni di tipologia e morfologia nel campo degli studi urbani e territoriali e delle connessioni con gli approcci, i metodi e le pratiche della pianificazione. Capacità di identificare rapporti e regole d'interazione tra i tipi edilizi e la forma urbana, tra i caratteri fisico-strutturali, territoriali e ambientali e i sistemi insediativi nella loro genesi storica e realtà attuale.

SETTORE ICAR/14 PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

Al termine dell'esperienza formativa lo studente dovrà possedere sufficienti capacità di controllo delle relazioni concettuali, tecniche e operative fra piani e progetti di trasformazione di scala architettonica e di scala urbana.

Settore L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Il contributo delle esperienze e delle correnti dell'arte contemporanea alla conoscenza e trasformazione dell'ambiente urbano.

Settore SECS-P/06 ECONOMIA APPLICATA

Il settore raggruppa le discipline che riguardano lo studio della struttura economica con particolare riferimento alle aree geografiche, ai settori produttivi e all'evoluzione demografica. I principali campi di indagine sono i processi dello sviluppo; l'analisi dei settori produttivi; i problemi territoriali dello sviluppo, della localizzazione e della programmazione; l'economia dell'innovazione.